



PROGETTO “PAESAGGIO PRODUTTIVO”

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L’EFFETTUAZIONE DI INTERVENTI DI PROMOZIONE PER UN NUOVO MODELLO TERRITORIALE IN PROVINCIA DI SONDRIO

1. Finalità generali e risorse

La Camera di Commercio di Sondrio mette a disposizione un fondo per l’assegnazione di contributi a fondo perduto per la realizzazione di interventi su insediamenti produttivi, nell’ambito di una più generale promozione di politiche ed azioni che riconoscano nella qualità del territorio e del paesaggio un elemento fondamentale per la competitività e l’attrattività del sistema locale produttivo e commerciale.

Obiettivo primario è quello di sostenere progetti per lo sviluppo e la diffusione, nell’ambito della provincia di Sondrio, di un nuovo concetto di paesaggio produttivo, caratterizzato da qualità ambientale, integrazione con il contesto e valorizzazione del territorio.

La dotazione del fondo è pari a € 140.000 e potrà essere aumentata con successivi provvedimenti.

2. Interventi ammissibili

Sono ammissibili ai contributi di cui al presente bando gli interventi su insediamenti produttivi esistenti e attivi sul territorio della provincia di Sondrio, volti a migliorare la presenza fisica e la percezione nel territorio dell’insediamento, o di parti di esso, in qualunque forma e dimensione, sia attraverso interventi edilizi, che attraverso attività di altro tipo.

Ogni intervento dovrà essere documentato con la relativa istanza amministrativa presentata all’ente competente per l’effettiva attuazione.

Si intendono valorizzare i seguenti “principi generali”:

✓ **Riorganizzare e Valorizzare**

Promuovere la riqualificazione del patrimonio edilizio produttivo esistente attraverso interventi che pongano particolare attenzione alle caratteristiche dell’involucro edilizio, all’apparato cromatico dell’immobile o di parti significative, emergenti e visibili di esso ed alla presenza di elementi schermanti e/o di mascherature per mitigare l’impatto e la percezione dei volumi edilizi.

✓ **Ricomporre e Coordinare**

Promuovere la concentrazione volumetrica e/o la razionalizzazione funzionale di porzioni o di edifici oggetto dell’intervento, ai fini di consolidare l’ambito produttivo esistente, razionalizzando e integrando le varie parti nel contesto costruito (infrastrutture comprese) e in quello ambientale circostante, favorendo, dove possibile, anche l’eventuale rispetto di suoli agricoli produttivi.

✓ **Promuovere e Pianificare**

Sviluppare la ricomposizione ambientale e paesaggistica dell’ambito produttivo costruito, promuovendo attraverso il disegno del verde e degli spazi aperti (compresi sia quelli funzionali sia quelli a parcheggio), forme e modalità di integrazione ambientali con il contesto di riferimento.

✓ **Comunicare**

Promuovere e adottare forme di comunicazione e pubblicità integrata nel contesto costruito del sito produttivo che rafforzino caratteri e aspetti originari e/o significativi della presenza produttiva, anche favorendo nuove modalità di marketing territoriale.

3. Imprese ammissibili

Possono essere beneficiarie del presente bando le micro, piccole e medie imprese (MPMI¹) che, alla data di presentazione della richiesta di contributo, risultino in possesso dei seguenti requisiti:

- ✓ avere sede legale e/o operativa in provincia di Sondrio;
- ✓ essere iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Sondrio;
- ✓ essere in regola con il pagamento del diritto annuale camerale;

¹ La definizione di micro, piccola e media impresa è quella prevista dall’art. 2 dell’Allegato 1 del Regolamento (CE) n. 800/2008.



- ✓ non trovarsi in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
- ✓ rispettare la normativa vigente in materia di aiuti di Stato “de minimis”;
- ✓ essere in regola con gli obblighi contributivi e previdenziali;
- ✓ essere in regola con gli adempimenti relativi alle norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro;
- ✓ non aver beneficiato, né beneficiare per le attività per cui è richiesto il contributo di altre agevolazioni pubbliche di qualsivoglia natura.

Il venir meno, in qualunque momento, dei requisiti di ammissibilità come sopra indicati, comporta l'automatica decadenza dai benefici di cui al presente bando. In caso di difformità rilevate è fatta salva la possibilità di regolarizzazione entro il termine assegnato dall'ufficio, comunque non superiore a 10 giorni. Non possono essere beneficiarie le imprese partecipate in qualsiasi misura, direttamente o indirettamente, da soggetti pubblici.

4. Spese ammissibili

Sono ammissibili a contributo le spese funzionali per interventi conformi alle finalità del presente bando, da realizzare o in corso di realizzazione alla data di presentazione della domanda di contributo, e da concludere entro i 12 mesi successivi dalla data di ammissione, fatta salva la possibilità di richiedere una proroga come definito al successivo art. 10.

Per gli interventi in corso, i costi già sostenuti, non potranno comunque superare il 50 % del totale delle spese ammissibili, come di seguito evidenziate:

- ✓ spese professionali per la redazione del progetto e la direzione lavori delle opere previste (max 10 % dell'importo complessivo dell'intervento);
- ✓ costi sostenuti per l'attuazione delle opere previste dall'intervento proposto. In particolare saranno considerati i costi per opere edilizie in genere, opere di imbiancatura, opere impiantistiche, opere da giardiniere/floro vivaista e opere grafiche e/o di comunicazione.

5. Regime d'aiuto

Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse sulla base del Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “de minimis”². Tale regime consente ad una impresa unica³, di ottenere aiuti a qualsiasi titolo complessivamente non superiori a € 200.000, oppure € 100.000 per il settore del trasporto merci per conto terzi, nell'arco di tre esercizi finanziari. Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto “de minimis” o dall'obiettivo perseguito e a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria. Se l'impresa unica ha ottenuto aiuti riconducibili alla categoria “de minimis” d'importo complessivamente inferiore al massimale pertinente, tale limite, per effetto della concessione del contributo richiesto, non potrà essere superato durante il periodo che copre l'esercizio finanziario interessato ed i due precedenti.

Qualora la concessione dell'aiuto “de minimis” comporti il superamento del massimale pertinente, l'aiuto non può beneficiare del suddetto regolamento. L'aiuto si considera concesso nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso. L'impresa richiedente, in fase di compilazione della domanda di contributo, dovrà indicare di non superare, con il valore del contributo richiesto, il massimale

² Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 352/1 del 24/12/2013, consultabile sul sito: <http://eur-lex.europa.eu>.

³ Ai fini del regolamento (UE) n. 1407, art. 2.2, s'intende per “impresa unica” l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni sopra riportate, alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.



“de minimis” di competenza di € 200.000 e, in fase di assegnazione del contributo dovrà rendere, apposita dichiarazione degli aiuti “de minimis”⁴ ricevuti nell’esercizio finanziario in corso e nei due precedenti esercizi finanziari come impresa unica (vedasi nota 3).

6. Caratteristiche del contributo

Il contributo è concesso nella misura del 30 % sulle spese ammissibili, sono ammessi a contributo i soli progetti che prevedono una spesa ammissibile e rendicontabile non inferiore a € 20.000. Il contributo massimo concedibile non potrà essere superiore a € 30.000, indipendentemente dal valore massimo della spesa sostenuta. Detti importi si intendono al netto di IVA e oneri di legge. Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo.

7. Modalità e tempi di presentazione delle domande

Le domande di contributo possono essere presentate a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sul sito istituzionale <http://www.so.camcom.gov.it>, fino alle ore 12.00 del **15 settembre 2014**. Detto termine sarà automaticamente prorogato per ulteriori 30 giorni, fino alle ore 12.00 del 15 ottobre 2014, in presenza di un numero di domande di contributo validamente ricevute entro il termine originario inferiore a 5. Le istanze pervenute successivamente a detti termini saranno considerate come non ricevibili.

Le domande di contributo dovranno essere presentate, pena l’esclusione, utilizzando la modulistica predisposta, e trasmesse in formato .pdf mediante PEC all’indirizzo promozione@so.legalmail.camcom.it.

In sintesi la documentazione da inoltrare è la seguente:

- ✓ **domanda di contributo** (allegato 1) firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante;
- ✓ **schede di descrizione dell’intervento** con visualizzazione grafica della proposta rappresentata con un numero massimo di 5 slide (allegato 2) in cui dovranno essere evidenziati in modo chiaro e leggibile gli interventi proposti, lo stato ante e post dei luoghi oggetto di intervento oltre ad una breve descrizione tecnica e i relativi dati economici;
- ✓ **copia della comunicazione di avvio del procedimento** amministrativo, attivato presso l’ente competente, per l’ottenimento dell’autorizzazione alla realizzazione dell’intervento.

8. Criteri e modalità di valutazione delle domande

In una prima fase di istruttoria amministrativa, a cura degli uffici della Camera di Commercio, viene accertata la regolarità della domanda di contributo sulla base di quanto richiesto dal bando. Le domande dichiarate ammissibili al termine dell’istruttoria amministrativa saranno sottoposte ad istruttoria tecnica preliminare, finalizzata alla verifica della rispondenza alle finalità tecniche espresse dal bando e della congruità della previsione di spesa, nonché alla predisposizione degli elementi di valutazione in favore della Commissione di cui al successivo comma. In tale fase la Camera di Commercio potrà avvalersi del supporto di un Comitato Tecnico composto fino ad un massimo di 3 esperti. La Camera di Commercio si riserva in ogni caso la possibilità di richiedere elementi informativi aggiuntivi, come pure, di effettuare sopralluoghi nelle aree di intervento. Al termine dell’istruttoria tecnica, le domande sono sottoposte ad una Commissione di Valutazione, nominata dalla Camera di Commercio e così composta:

1. un componente designato dall’Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Sondrio;
2. un componente designato dall’Ordine degli Ingegneri della provincia di Sondrio;
3. un componente designato dal Collegio Provinciale dei Geometri e Geometri Laureati di Sondrio;
4. un componente designato dal Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della provincia di Sondrio;
5. il dirigente competente dell’Amministrazione Provinciale di Sondrio;
6. un esperto in materia designato da Politec Valtellina.

⁴ La modulistica per la dichiarazione degli aiuti “de minimis” ricevuti nell’esercizio finanziario in corso e nei due precedenti esercizi finanziari come impresa unica verrà resa disponibile dalla Camera di Commercio.



Nel caso di mancate designazioni da parte degli aventi diritto entro il termine di 30 giorni dalla richiesta, i relativi componenti saranno individuati direttamente dalla Camera di Commercio. I membri del Comitato Tecnico e della Commissione di Valutazione dovranno rilasciare apposita dichiarazione in materia di conflitto di interessi, incompatibilità degli incarichi, trasparenza ed anticorruzione. Le funzioni di segreteria della Commissione di Valutazione sono assicurate da un funzionario della Camera di Commercio. La Commissione è validamente costituita con la presenza della maggioranza dei componenti. La Commissione di Valutazione, tenuto conto dell'istruttoria tecnica ed in applicazione dei criteri di valutazione di cui al successivo art. 9, determina l'importo delle spese ammissibili ed attribuisce a ciascuna domanda un punteggio e, quindi, predispone una graduatoria di merito. A parità di punteggio, prevale l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Segretario Generale ed è pubblicata sul sito camerale. Le domande sono ammesse a contributo secondo graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse messe a disposizione.

9. Criteri di valutazione dei progetti

I progetti presentati saranno valutati secondo i seguenti parametri:

Parametri per la valutazione delle proposte	A %	B Punteggio minimo	C Punteggio massimo
Conformità della proposta rispetto alla totalità dei principi ispiratori generali del bando	30%	150	300
Localizzazione dell'intervento in zone ad alta visibilità e frequentazione e/o vicinanza ad elementi e infrastrutture del territorio di carattere significativo	25%	125	250
Integrazione e replicabilità della proposta con il contesto produttivo contiguo e possibilità di estensione dell'intervento ad altri siti simili	20%	100	200
Grado di qualità, innovazione e integrazione con gli aspetti paesistici e ambientali	10%	50	100
Sostenibilità economica, realizzabilità e durabilità nel tempo dell'intervento proposto	10%	50	100
Presenza di aspetti di riqualificazione energetica con particolare riferimento al protocollo Valtellina EcoEnergy	5%	25	50
TOTALE	100%	500	1000

Saranno considerati come ammissibili i progetti che riporteranno un punteggio pari o superiore a 600 su 1000.

10. Esecuzione degli interventi

Gli interventi ammessi a contributo dovranno essere realizzati entro i 12 mesi successivi dalla data di comunicazione di assegnazione del contributo, fatta salva un'eventuale proroga. E' prevista la concessione di una proroga del periodo previsto per l'ultimazione dei lavori, non reiterabile, per un periodo non superiore a tre mesi dalla data di conclusione dell'investimento a condizione che la richiesta pervenga, tramite posta elettronica certificata, agli uffici camerale prima della scadenza del termine dei 12 mesi concessi per la realizzazione dell'intervento. Nell'esecuzione dell'intervento l'impresa deve scrupolosamente attenersi alla proposta presentata, con particolare riferimento alla scheda di descrizione dell'intervento di cui all'art. 7, pena la non ammissibilità delle spese in fase di rendicontazione.



11. Liquidazione del contributo

La liquidazione del contributo viene effettuata dietro presentazione di apposita domanda, da inoltrare alla Camera di Commercio di Sondrio, all'indirizzo PEC promozione@so.legalmail.camcom.it, entro 30 giorni dalla data di conclusione dell'intervento, unitamente alla seguente documentazione:

- ✓ documentazione, anche fotografica, attestante lo stato finale dei lavori, completa del certificato di regolare esecuzione firmato dal tecnico progettista e/o responsabile della direzione lavori;
- ✓ relazione sui risultati conseguiti grazie all'intervento, con particolare riferimento alle finalità perseguite;
- ✓ fatture debitamente quietanzate delle spese sostenute (per i pagamenti effettuati in contanti si rimanda a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di tracciabilità dei pagamenti).

Non è ammessa auto fatturazione.

In ogni caso, la documentazione trasmessa dall'impresa dovrà, ad insindacabile giudizio della Camera di Commercio, risultare idonea ad attestare e certificare la fedele e regolare esecuzione dell'intervento, nei termini descritti al precedente articolo 2, con specifica dichiarazione di un tecnico di settore abilitato. Nel caso in cui le spese rendicontate fossero inferiori rispetto a quelle ammesse a finanziamento il contributo verrà rideterminato proporzionalmente, a condizione che l'intervento sia stato realizzato in misura non inferiore al 70% dell'importo ammesso e ferma restando la conformità con l'intervento ammesso a contributo. La Camera di Commercio, eventualmente avvalendosi del Comitato Tecnico di cui al precedente art. 8, si riserva la possibilità di effettuare un sopralluogo, presso l'insediamento produttivo, finalizzato all'accertamento delle opere realizzate ed al rispetto del progetto di investimento ammesso a contributo. Il sopralluogo viene effettuato alla presenza di un rappresentante dell'impresa. Il Segretario Generale, acquisito il parere di conformità da parte del Comitato Tecnico e, in ogni caso, entro 60 giorni dalla presentazione della domanda, dispone la liquidazione del contributo.

12. Revoche

Verrà disposta la revoca dai benefici concessi qualora:

- ✓ l'impresa non realizzi il progetto ammesso a contributo nei termini previsti e con le modalità richieste dall'avviso, fatta salva la proroga di cui all'art. 10;
- ✓ l'intervento venga realizzato in una misura inferiore al 70 % delle spese ammissibili e, in ogni caso, in presenza di spese rendicontate e ammissibili inferiori a € 20.000;
- ✓ sarà verificata l'assenza di uno o più requisiti di ammissibilità, ovvero di documentazione incompleta o irregolare per fatti, comunque, imputabili all'impresa e non sanabili;
- ✓ l'impresa beneficiaria non accetterà le ispezioni ed i controlli di cui all'art. 14.

13. Rinunce

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione del progetto, dovranno darne immediata comunicazione alla Camera di Commercio di Sondrio mediante comunicazione alla casella di posta elettronica certificata promozione@so.legalmail.camcom.it. Le aziende che dovessero rinunciare al presente contributo senza giustificato motivo non saranno di regola ammesse, per il periodo di un biennio, a future eventuali assegnazioni di interventi di sostegno camerale ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento per la concessione di interventi di sostegno a favore delle imprese e di progetti promozionali realizzati da soggetti terzi".

14. Ispezioni e controlli

La Camera di Commercio, anche tramite soggetti delegati, potrà sottoporre le imprese beneficiarie del contributo a controlli in loco per verificare lo stato di attuazione del progetto ed il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione, la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte dall'impresa beneficiaria, nonché l'attività svolta dagli eventuali soggetti esterni coinvolti.



15. Informativa sul trattamento dei dati personali

Si informa, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati acquisiti in esecuzione del presente bando verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Titolare del trattamento è la Camera di Commercio di Sondrio.

16. Consenso all'utilizzo dei materiali

Con la partecipazione al presente bando l'impresa richiedente il contributo autorizza, a prescindere dall'effettivo finanziamento, la Camera di Commercio all'utilizzo, a scopi divulgativi e promozionali, degli elaborati del progetto per attività di comunicazione dei risultati raggiunti dall'iniziativa.

17. Responsabile del procedimento e informazioni

Il Responsabile del procedimento per l'istruttoria amministrativa è il Responsabile dell'U.O. "Promozione" della Camera di Commercio di Sondrio. Per ogni ulteriore informazione si invita a contattare l'Unità Operativa Promozione della Camera di Commercio di Sondrio (tel. 0342/527226 - 239 e-mail: promozione@so.camcom.it) o a consultare il sito internet all'indirizzo www.so.camcom.gov.it.

18. Allegati

- ✓ Modello di domanda per la partecipazione al bando (allegato 1);
- ✓ Modello di slide formato .ppt per la descrizione dell'intervento proposto (allegato 2)⁵.

⁵ I modelli, all'atto di presentazione della domanda alla Camera di Commercio, dovranno essere trasformati in formato .pdf.